



COMUNE DI TERNI

Direzione Ambiente

Corso del Popolo, 30
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.830

comune.terni@postacert.umbria.it



Alla Prefettura di Terni

ALL'AUSL

All'ARPA

**Alla Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Al Comando Polizia Municipale
S E D E**

Trasmessa a mezzo PEC

Diramata alla popolazione attraverso pubblicazione in Albo Pretorio e tramite organi di stampa

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure precauzionali in seguito all'evento di incendio verificatosi presso il sito ex Polymer/Sabbione – Terni

- ORDINANZA A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA -

IL SINDACO

Premesso che

- in data 28.02.2022, per cause in corso di accertamento, intorno alle ore 17.30 si sviluppava un vasto incendio presso l'area industriale "Ex Polymer"/Sabbione– Terni, in particolare presso l'area Autotrasporti e logistica "Medei";
- l'incendio interessava un'area interna al perimetro degli stabilimenti, ricomprendendo vari materiali stoccati, coperture di tensostrutture utilizzate a copertura dei materiali stoccati, parti di carpenteria e capannoni, perdurava per alcune ore, fino alla tarda serata, e generando un denso fumo di colore nero e dall'odore fortemente acre, percepibile in varie zone della città di Terni;
- sul posto si recavano prontamente squadre dei Vigili del Fuoco, che provvedevano alle operazioni di spegnimento e predisponavano le prime operazioni di messa in sicurezza del sito, coadiuvati anche dalle forze dell'ordine;
- veniva altresì allertata ARPA Umbria che prontamente predisponeva una campagna di monitoraggio per verificare lo stato della qualità dell'aria mediante installazione di campionatore portatile;
- sul posto erano inoltre presenti: il Vicesindaco, il Dirigente della Direzione Ambiente e la Polizia Locale, che potevano constatare l'entità dell'incendio;
- successivamente, alle ore 19.30, a seguito dell'evento dell'incendio, veniva convocata presso la Prefettura una riunione urgente per valutare la situazione e per definire i primi provvedimenti a tutela della popolazione; alla riunione partecipavano, oltre al Prefetto: il Questore, il Sindaco di Terni, il Sindaco di

- Narni, il Sindaco di Stroncone, i Vigili del Fuoco, la AUSL Umbria 2, la Protezione Civile, l'ARPA, la Polizia Locale del Comune di Terni, tutti coadiuvati dai dirigenti delle strutture tecniche;
- nel corso della riunione veniva reso noto dai Vigili del Fuoco lo stato dell'incendio, che, interessando una vasta area dell'insediamento, era ancora in corso seppure sotto controllo soprattutto in relazione agli stoccaggi di materiale combustibile presenti in prossimità degli insediamenti chimici, che allo stato risultavano posti in sicurezza;
 - non si era in grado, al momento, di prevedere con esattezza le tempistiche necessarie per la conclusione delle operazioni di spegnimento, che presumibilmente proseguiranno per l'intera notte;
 - per quanto riguarda la situazione ambientale, ARPA riferisce che la direzione dei venti, costante e in direzione di Ponte San Lorenzo di Narni, ha mantenuto le emissioni in direzione opposta al centro cittadino di Terni; purtuttavia l'incendio ancora in corso non permette di escludere che nel corso della notte e nelle prime ore della mattina del 01.03.2022 i venti non possano cambiare orientamento;
 - in via cautelativa, ARPA e AUSL Umbria 2 ritenevano opportuna l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti consistenti nel mantenere chiuse le finestre e nella chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata del 01.03.2022, non essendo compatibile mantenere le finestre chiuse nelle aule scolastiche (con copresenza di studenti) con le disposizioni di ricambio dell'aria previste dalle norme anti Covid; si è convenuto inoltre, viste le dimensioni considerevoli dell'incendio, prevedere l'individuazione di un'area di salvaguardia di raggio 5 km dal centro dell'incendio, entro il quale prevedere, oltre alle misure sopra descritte, il divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati a scopo alimentare umano, la raccolta di funghi epigei spontanei, il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile, il divieto di utilizzo dei foraggi e cereali destinati agli animali, raccolti nell'area individuata; tali misure perdureranno fino, in via cautelativa e precauzionale, fino alla definizione dei modelli di ricaduta degli inquinanti, che verranno elaborati a partire dal 01.03.2022;

RITENUTO di dover adottare, a salvaguardia della salute pubblica e nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Umbria e AUSL Umbria 2, provvedimenti contingibili e urgenti volti precauzionalmente ad evitare l'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ancora presenti nell'atmosfera ovvero ricaduti al suolo, recependo le indicazioni proposte nel corso della riunione in Prefettura in data 28.0.2022;

VISTI l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modificazioni

ORDINA

1. Entro il raggio di 5 km dall'incendio (come rappresentato nella planimetria allegata):
 - a. è fatto divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;
 - b. è fatto divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;
 - c. è fatto divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
 - d. è fatto divieto di utilizzo di foraggi e cereali coltivati nell'area individuata e destinati agli animali;
2. Dal giorno 01.03.2022, e fino a nuova Ordinanza, è disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi dell'infanzia di cui al d.lgs. 13 aprile 2017 n.65, pubbliche e private di tutto il territorio comunale, ad eccezione di quelle ubicate nei territori di Marmore e Collestatte;
3. È fatto obbligo alle aziende presenti in aree limitrofe alla zona dell'incendio (quartiere Polymer) di provvedere alla eventuale manutenzione straordinaria degli impianti di ventilazione meccanica con prelievo di aria dall'esterno;
4. I cittadini residenti nell'area individuata nel raggio di 5 km dall'incendio sono tenuti a mantenere chiuse le finestre delle proprie abitazioni, limitando le uscite all'esterno se non per necessità fino al completo spegnimento dell'incendio in corso;

RENDE NOTO

che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, comporta l'applicazione dell'art.650 C.P. *“Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a ducentosei euro”*;

DÀ MANDATO

- Alla Direzione Ambiente, di provvedere con specifica informativa alla popolazione sui contenuti della presente ordinanza e di effettuare tutte le misure di messa in sicurezza di emergenza atte alla salvaguardia dell'ambiente e della salute umana;
- Al Comando Polizia Municipale di vigilare sulla puntuale osservanza della presente Ordinanza.

Si precisa che, all'esito della conclusione delle indagini da parte di ARPA Umbria, ovvero qualora, nel corso delle stesse, dovessero emergere ulteriori elementi rilevanti, si potranno valutare ulteriori provvedimenti ordinatori.

Si informa, ai sensi dell'art.8 L.241/1990, che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Grigioni, Dirigente della Direzione Ambiente – Corso del Popolo 30 - e che gli atti del procedimento potranno essere richiesti alla medesima Direzione Ambiente.

Si informa altresì – ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 – che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notificazione del documento medesimo.

Il Sindaco
(*Avv. Leonardo Latini*)

Allegato: Planimetria e individuazione dell'area oggetto dell'Ordinanza

